



Stemma dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amministrativa: Piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale Santa Maria della Misericordia - Sant'Andrea delle Fratte - 06132 PERUGIA
Partita I.V.A. e C. F. 02101050546 - Tel 075.5781 - Fax 075.5783531 - Sito Internet:

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

31 AGO 2016

_____ N° 1558

OGGETTO: Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni - Recepimento Protocollo e presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 893 del 1 agosto 2016.

Premesso che:

- l'art. 21 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 517/1999, prevede la facoltà della Regione di costituire Aziende Ospedaliero-Universitarie la cui attivazione, organizzazione e funzionamento sono disciplinate da un Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione ed Università, al quale dovranno seguire Protocolli attuativi, stipulati rispettivamente dai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere e dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia;
- la formale costituzione delle Aziende Ospedaliero-Universitarie verrà disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, che prende atto della avvenuta sottoscrizione dei Protocolli attuativi;
- in data 20 aprile 2015 è stato stipulato tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia il Protocollo generale d'intesa finalizzato a disciplinare la costituzione e l'attivazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Perugia e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Terni;
- il Protocollo d'intesa demanda ad uno o più Protocolli attuativi da sottoscrivere tra i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni ed il Rettore dell'Università degli Studi, la disciplina di dettaglio delle previsioni generali contenute nel Protocollo del 20 aprile 2015;



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amministrativa: Piazzale Giorgio Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale Santa Maria della Misericordia – Sant'Andrea delle Fratte – 06132 PERUGIA
Partita I.V.A. e C. F. 02101050546 – Tel 075.5781 – Fax 075.5783531 – Sito Internet:

- le materie per le quali il predetto Protocollo prevede l'adozione di disposizioni di attuazione sono aggregabili in tre gruppi aventi una omogeneità di oggetto, e cioè la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, la disciplina dei rapporti tra Università e Aziende in materia di ricerca e formazione, la disciplina dei rapporti finanziari e patrimoniali ed il trattamento del personale tecnico amministrativo universitario in convenzione con le aziende;
- in ragione della particolarità delle tre materie oggetto di disciplina, come sopra individuate, le parti intendono procedere alla sottoscrizione di n. 3 autonomi protocolli attuativi, articolati per omogeneità di oggetto:
 - 1) disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle Aziende Ospedaliero-Universitarie;
 - 2) disciplina dei rapporti tra Università e Aziende in materia di ricerca e formazione;
 - 3) disciplina dei rapporti finanziari e patrimoniali ed il trattamento del personale tecnico amministrativo universitario in convenzione con le aziende;
- le norme del Protocollo generale d'intesa che demandano ai Protocolli attuativi la disciplina di dettaglio dell'assetto organizzativo delle Aziende Ospedaliero-Universitarie sono:
 - l'art. 2, commi 5 e 6, i quali prevedono che i Protocolli attuativi disciplinano il regolamento di organizzazione e funzionamento delle Aziende Ospedaliero-universitarie, ed inoltre possono disciplinare ulteriori materie e atti normativi interni relativi al concreto funzionamento delle Aziende;
 - l'art. 9, il quale prevede che i contenuti dell'Atto aziendale sono disciplinati nei Protocolli attuativi;
 - l'art. 17, comma 11, il quale stabilisce che i Protocolli attuativi disciplinano le modalità di valutazione annuale dei Direttori dei Dipartimento Assistenziali;
 - l'art. 20, il quale dispone che la nomina dei responsabili di Struttura Complessa a Direzione Universitaria viene effettuata con le procedure previste in un

WDR

cy



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amministrativa: Piazzale Giorgio Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale Santa Maria della Misericordia – Sant'Andrea delle Fratte – 06132 PERUGIA
Partita I.V.A. e C. F. 02101050546 – Tel 075.5781 – Fax 075.5783531 – Sito Internet:

regolamento sottoscritto tra i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere e il Rettore dell'Università;

Considerato che in data 22 luglio 2016 è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni e dell'Università degli Studi di Perugia il primo dei tre protocolli attuativi vale a dire il *“Protocollo Attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni”*;

Rilevato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 9 aprile 2015, n. 11, ai fini dell'efficacia del protocollo attuativo sottoscritto dalle parti è prevista la presa d'atto da parte della Giunta regionale della Regione Umbria con propria deliberazione;

Vista la nota prot. n. 2016/0037998 del 22 luglio 2016 successivamente integrata con nota PEC prot. n. 38469 del 26 luglio 2016 con la quale questa Azienda ha trasmesso alla Regione Umbria il *“Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni”* firmato congiuntamente dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni e dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Regionale n. 893 del 1 agosto 2016, notificata a questa Azienda Ospedaliera in data 22 agosto 2016, avente ad oggetto: *“Preso d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni”*, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei contenuti del citato protocollo, nonché dell'avvenuta sottoscrizione digitale in data 25 luglio 2016;

Ritenuto di recepire il primo dei tre protocolli attuativi finalizzati alla costituzione delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni sottoscritto in data 22 luglio 2016 dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni e dell'Università degli



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amministrativa: Piazzale Giorgio Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale Santa Maria della Misericordia – Sant'Andrea delle Fratte – 06132 PERUGIA
Partita I.V.A. e C. F. 02101050546 – Tel 075.5781 – Fax 075.5783531 – Sito Internet:

Studi di Perugia che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.1);

Ritenuto altresì di prendere atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 893 del 1 agosto 2016 avente ad oggetto *“Preso d’atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell’organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni”* con la quale la Giunta Regionale ha recepito il citato protocollo e reso efficaci i suoi contenuti che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.2);

Dare atto che il *“Protocollo attuativo per la disciplina dell’organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni”* è uno dei tre protocolli attuativi finalizzati alla costituzione delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni al quale dovranno seguire altri due specifici protocolli attuativi, uno per la disciplina dei rapporti in materia di ricerca e formazione e l’altro per la disciplina dei rapporti finanziari e patrimoniali e del trattamento del personale tecnico amministrativo universitario in convenzione con le Aziende medesime;

Dare atto altresì che, prima della sottoscrizione del Protocollo attuativo, i contenuti dello stesso sono stati partecipati alle Organizzazioni sindacali nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell’art. 2 del Protocollo generale d’intesa, sottoscritto in data 20 aprile 2015 e richiamato nelle premesse, e che si procederà alla medesima partecipazione prima della sottoscrizione degli altri Protocolli attuativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. Di recepire il *“Protocollo attuativo per la disciplina dell’organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di*



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amministrativa: Piazzale Giorgio Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale Santa Maria della Misericordia – Sant'Andrea delle Fratte – 06132 PERUGIA
Partita I.V.A. e C. F. 02101050546 – Tel 075.5781 – Fax 075.5783531 – Sito Internet:

Terni” sottoscritto in data 22 luglio 2016 dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni e dell'Università degli Studi di Perugia che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale. (All.1)

2. Di prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 893 del 1 agosto 2016 che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: *“Preso d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliere-Universitarie di Perugia e di Terni”*, con la quale la Giunta Regionale ha recepito il citato protocollo e reso efficaci i suoi contenuti. (All.2)
3. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente tra le *“Disposizioni generali”*.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Emilio Duca)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Maurizio Valorosi)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Diamante Pacchiarini)

ALL. 1

ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE
31 AGO. 2016 N. 1558 PAG. N. A

PROTOCOLLO ATTUATIVO PER LA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE DI PERUGIA E DI TERNI

Il giorno 22 del mese di luglio dell'anno 2016, presso la sede della Università degli Studi di Perugia,

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA P.IVA 00448820548, nella persona del Magnifico Rettore **Prof. Franco Moriconi**, nato a Perugia il 16.02.1949, C.F. MRCFNC49B16G478M domiciliato per la carica a Perugia, Piazza Università 1, di seguito denominata per brevità anche "Università";

E

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA "S. Maria della Misericordia" con Sede Legale in Perugia, Piazz.le Menghini 8/9, C.F. 02101050546, di seguito denominata per brevità anche "Azienda", in persona del legale rappresentante **Dott. Emilio Duca** nato a Panicale (PG) il 15.12.1959, C.F. DCUMLE59T15G308X in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in forza dei poteri conferitigli con D.G.R. n. 152 del 16.02.2016 e D.P.G.R. n. 34/2016;

AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI "Santa Maria" con Sede Legale in Terni, Via Tristano di Joannuccio 1, C.F. 00679270553, di seguito denominata per brevità anche "Azienda", in persona del legale rappresentante Dott. Maurizio Dal Maso sostituito per questo atto dal **Dott. Riccardo Brugnetta** nato a Terni (TR) il 03.11.1957, C.F. BRGR57S03L117J in qualità di Direttore Generale facente funzioni dell'Azienda Ospedaliera di Terni, in forza dei poteri conferitigli con deliberazione del Direttore Generale n. 191 del 14.03.2016;

Premesso

- che l'art. 21 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 517/1999, prevede la facoltà della Regione di costituire Aziende ospedaliero-universitarie la cui attivazione, organizzazione e funzionamento sono disciplinate da un Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione ed Università, al quale dovranno seguire

1 *WDR* *NO*

Protocolli attuativi, stipulati rispettivamente dai Direttori generali delle Aziende ospedaliere e dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia.

- che la formale costituzione delle Aziende ospedaliero-universitarie verrà disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, che prende atto della avvenuta sottoscrizione dei Protocolli attuativi;

- che in data 20 aprile 2015 è stato stipulato tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia il Protocollo generale d'intesa finalizzato a disciplinare la costituzione e l'attivazione, dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Perugia e dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Terni;

- che il Protocollo d'intesa demanda ad uno o più Protocolli attuativi da sottoscrivere tra i Direttori generali delle Aziende ospedaliere di Perugia e di Terni ed il Rettore dell'Università degli Studi, la disciplina di dettaglio delle previsioni generali contenute nel Protocollo del 20 aprile 2015;

- che le materie per quali il predetto Protocollo prevede l'adozione di disposizioni di attuazione sono aggregabili in tre gruppi aventi una omogeneità di oggetto, e cioè la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle Aziende ospedaliero-universitarie, la disciplina dei rapporti tra Università e Aziende in materia di ricerca e formazione, la disciplina dei rapporti finanziari e patrimoniali ed il trattamento del personale tecnico amministrativo universitario in convenzione con le aziende;

- che in ragione della particolarità delle tre materie oggetto di disciplina, come sopra individuate, le parti intendono procedere alla sottoscrizione di autonomi protocolli attuativi;

- che le norme del Protocollo generale d'intesa che demandano ai Protocolli attuativi la disciplina di dettaglio dell'assetto organizzativo delle Aziende ospedaliero-universitarie sono:

- l'art. 2, commi 5 e 6, i quali prevedono che i Protocolli attuativi disciplinano il regolamento di organizzazione e funzionamento delle Aziende Ospedaliero-

universitarie, ed inoltre possono disciplinare ulteriori materie e atti normativi interni relativi al concreto funzionamento delle Aziende;

- l'art. 9, il quale prevede che i contenuti dell'Atto aziendale sono disciplinati nei Protocolli attuativi;
- l'art. 17, comma 11, il quale stabilisce che i Protocolli attuativi disciplinano le modalità di valutazione annuale dei Direttori dei Dipartimento Assistenziali;
- l'art. 20, il quale dispone che la nomina dei responsabili di Struttura Complessa a Direzione Universitaria viene effettuata con le procedure previste in un regolamento sottoscritto tra i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere e il Rettore dell'Università.

Ciò premesso, da costituire parte integrante del presente atto, con il presente Protocollo attuativo del Protocollo del generale di intesa sottoscritto in data 20 aprile 2015, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

CONTENUTI DELL'ATTO AZIENDALE DELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE DI PERUGIA E DI TERNI

1. L'Atto aziendale, qualificato dal Protocollo generale di intesa come l'atto di diritto privato fondamentale per l'organizzazione e il funzionamento delle strutture organizzative aziendali, viene adottato, modificato e integrato dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, d'intesa col Rettore limitatamente all'organizzazione e al funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata e alle strutture complesse a direzione universitaria.
2. L'assetto organizzativo che verrà configurato con l'Atto aziendale terrà conto, in via primaria, della finalità sostanziale ed istituzionale delle Aziende ospedaliero universitarie, e cioè l'integrazione tra le attività di didattica, ricerca ed assistenza quale condizione operativa per garantire il miglioramento dello stato di salute della popolazione, pur sempre nel rispetto dei vincoli dell'equilibrio economico e della natura pubblicistica del servizio complessivamente reso ed inteso.
3. Nell'Atto aziendale, quindi, dovranno essere indicati i criteri che regolano i rapporti tra Azienda e Università nel rispetto dei seguenti principi
 - integrazione tra attività assistenziale, formativa e di ricerca;

[Handwritten signatures and initials]

- condivisione delle linee di programmazione secondo le rispettive finalità istituzionali;
- sviluppo di adeguati strumenti di leale collaborazione a favore della qualità, efficienza, efficacia e competitività del servizio sanitario pubblico;
- valorizzazione della formazione del personale medico e sanitario;
- potenziamento della ricerca biomedica e medico-clinica.

4. L'atto aziendale, oltre a quanto previsto dall'art. 22 della L.R. 11/2015, dovrà avere almeno i seguenti ulteriori contenuti minimi:

- le procedure per l'istituzione del Collegio tecnico per la valutazione e le verifiche delle attività svolte;
- le procedure di nomina e di revoca dei direttori di Dipartimento assistenziale;
- le procedure per l'attribuzione e la revoca dei programmi di cui all'art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 517/1999;
- le procedure per la nomina del Comitato dei garanti, di cui all' art. 5, comma 14, del d.lgs. n. 517/1999;
- le modalità di adozione degli atti normativi interni di carattere generale.

5. In ordine all'assetto macro-organizzativo l'atto aziendale dovrà prevedere un'organizzazione di tipo dipartimentale, con dipartimenti interaziendali, capaci di coinvolgere i professionisti nelle responsabilità gestionali.

Il modello dipartimentale dovrà essere strutturato in maniera tale che i professionisti afferenti al dipartimento operino in interazione tra di loro al fine di garantire ai pazienti un'assistenza moderna ed efficace.

Sul piano organizzativo-gestionale il modello dipartimentale definito con l'atto aziendale deve consentire di superare le barriere funzionali e l'appartenenza esclusiva di personale e di attrezzature alle singole strutture di afferenza.

6. L'articolazione organizzativa dei Dipartimenti interaziendali, di tipo funzionale, deve pertanto perseguire l'obiettivo di realizzare azioni volte a garantire il governo clinico dei processi assistenziali. In tale contesto l'atto aziendale deve disciplinare anche il ruolo del Direttore di Dipartimento nella definizione e nel monitoraggio degli obiettivi di budget aziendale, prevedendo l'individuazione della figura di un vice-direttore con funzione di coordinatore nella A.O.U. in cui non afferisce il Direttore medesimo.



7. Le parti convengono che fino alla completa attuazione dei dipartimenti interaziendali continueranno ad operare i Dipartimenti attualmente previsti dai rispettivi ordinamenti delle due Aziende ospedaliere di Perugia e di Terni. L'attribuzione della responsabilità dei dipartimenti aziendali ad attività integrata verrà effettuata con separato protocollo sottoscritto tra il Direttore Generale di ogni Azienda ed il Rettore dell'Università, stante l'urgenza di assegnare l'incarico di responsabile di dipartimento, sia per la funzionalità di tali organismi sia per assicurare il funzionamento del Collegio di direzione, organo del quale i responsabili di dipartimento sono membri di diritto. Lo schema-tipo del suddetto protocollo, concordato preliminarmente tra le parti e contenente i principi direttivi della materia da disciplinare, dovrà essere preventivamente approvato da parte della Giunta regionale.

Articolo 2

PRINCIPI ISPIRATORI DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE DI PERUGIA DI TERNI

1. Il regolamento di organizzazione e funzionamento delle aziende ospedaliere universitarie di Perugia di Terni, da adottarsi da parte del Direttore Generale previa intesa con il Rettore dell'Università, è il documento nel quale, in coerenza con i principi ed i contenuti espressi nell'Atto Aziendale, vengono definiti:

- la Struttura organizzativa aziendale, costituita dalla tecnostruttura, dai Dipartimenti assistenziali interaziendali e dai Dipartimenti aziendali, dalle Strutture Complesse assistenziali, dalle strutture semplici a valenza dipartimentale e dai Centri di Riferimento interaziendali.
- la regolamentazione degli strumenti di gestione, dei sistemi e meccanismi operativi presenti nelle aziende finalizzati alla gestione manageriale, alla prevenzione dei rischi e allo sviluppo del governo clinico;
- la regolamentazione dell'attività amministrativa;
- il numero complessivo dei posti letto riferito alle attività assistenziali necessarie per la didattica e la ricerca, in coerenza con lo standard minimo stabilito per la formazione professionalizzante.

2. Il modello organizzativo adottato deve seguire una tendenza biunivoca:

- da un lato, esso deve assicurare la congruenza verticale dei percorsi, individuando per ciascun bisogno di salute il livello di cura e assistenza appropriato;
- dall'altro deve perseguire una costante integrazione orizzontale tra gli specialisti clinici i quali, in collaborazione multidisciplinare, realizzano il progetto diagnostico-terapeutico.

In questa ottica la distinzione dei livelli di erogazione deve essere effettuata secondo una logica di razionalizzazione fondata non sulla concentrazione dell'offerta per tipologie di prestazioni, ma in funzione dell'intensità dei bisogni espressi.

Perciò il regolamento di organizzazione dovrà indirizzare la scelta organizzativa delle diverse articolazioni aziendali in base ai seguenti criteri:

- coerenza con i principi organizzativi e la macrostruttura organizzativa contenuti nell'Atto aziendale, indicata nel precedente articolo;
- risposta ai principali fabbisogni organizzativi, determinati dalla complessità dell'azienda (con presenza di ricerca, didattica ed assistenza; dimensione, livelli di specializzazione, infrastrutture e logistica) e dalle aspettative istituzionali collegate alle finalità aziendali;
- coerenza con il quadro normativo-istituzionale di riferimento (Protocollo d'Intesa tra Università e la Regione Umbria, PSR, leggi, decreti e regolamenti, ecc.).

Articolo 3

VALUTAZIONE DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO AD ATTIVITÀ INTEGRATA

I Dipartimenti ad attività integrata (DAI) rappresentano il modello di dipartimento delle Aziende ospedaliero-universitarie. Essi devono assicurare l'esercizio integrato delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca.

Il direttore del DAI, aziendale o interaziendale, è nominato con provvedimento motivato dal Direttore Generale, o dai Direttori Generali in caso di DAI Interaziendale, d'intesa con il Rettore, ed è scelto tra i responsabili delle strutture complesse di cui si compone il dipartimento, sulla base di requisiti di capacità gestionale ed organizzativa, esperienza professionale e curriculum scientifico.

Il direttore del DAI assume responsabilità per la realizzazione degli obiettivi attribuiti.

La valutazione annuale del direttore del DAI viene condotta attraverso la verifica del conseguimento degli obiettivi.

Per i Dipartimenti interaziendali gli obiettivi saranno sia comuni, strutturati secondo modalità, protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici integrati tra le due Aziende, sia specifici a seconda della tipologia delle Strutture aziendali afferenti al Dipartimento.

Il Direttore del DAI è responsabile della gestione del budget aziendale assegnato al Dipartimento, che costituisce il piano di attività per la gestione complessiva del Dipartimento stesso.

L'assegnazione degli obiettivi aziendali al DAI avviene secondo il seguente processo:

1. la Direzione Aziendale, anche in coerenza con gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e nazionale, individua le linee di indirizzo sulla base delle quali il Direttore del DAI stabilisce congiuntamente ai Direttori di Struttura Complessa del Dipartimento, i piani, i programmi e i progetti per l'attività dell'anno successivo, prevedendo anche le risorse necessarie;
2. le proposte di budget complessivo e di Struttura Complessa vengono sottoposte alle Direzioni Generali, e se approvate divengono gli obiettivi da perseguire dal Dipartimento ed alle Strutture Complesse che lo compongono;
3. il Direttore del DAI sulla base dell'assegnazione delle risorse alle singole Strutture Complesse, Strutture Semplici e Programmi, definisce con le stesse i piani e gli impegni di attività, al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari del Dipartimento stabiliti con le Direzioni Aziendali;
4. il Direttore di Dipartimento verifica periodicamente la congruità con il budget negoziato.

Dall'esito di tali verifiche vengono informate le Direzioni Generali.

Di concerto le due Direzioni Generali valuteranno il raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore del Dipartimento, trasmettendo gli atti di tale valutazione al Rettore dell'Università.

Articolo 4

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA AD APICALITA' UNIVERSITARIA

L'art. 19 della Legge Regionale 9 aprile 2013, n. 8, ha affidato alla Giunta Regionale la disciplina dei criteri e delle procedure per l'attribuzione degli incarichi di Struttura Complessa-
La Giunta Regionale dell'Umbria con Deliberazione n. 831 del 22 luglio 2013, ha approvato la
"Direttiva alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell'Umbria per il conferimento degli

incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria in applicazione del D.L. n. 158/2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 189/2012", in attuazione della normativa nazionale e regionale di riferimento.

L'art. 15 della predetta deliberazione n. 831/2013, ha previsto che i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni, nei Protocolli attuativi da sottoscrivere con Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, devono prevedere anche la regolamentazione delle procedure per l'attribuzione degli incarichi di Direzione delle Strutture Complesse a direzione universitaria, in analogia a quanto previsto per il conferimento degli incarichi per la direzione di strutture complesse ad apicalità ospedaliera, e nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza

Il regolamento con il quale sono state disciplinate le modalità di conferimento degli incarichi delle Strutture Complesse a direzione universitaria, strutturato quale protocollo attuativo del Protocollo Generale d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Regione dell'Umbria, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore e dai due Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni, in data 30 luglio 2015.

Ai contenuti del predetto regolamento le parti rinviano per la disciplina del conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa delle strutture ad apicalità universitaria.

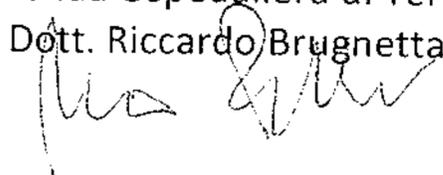
Le parti concordano che eventuali future modifiche al regolamento, di cui al presente articolo, non richiederanno la procedura di approvazione prevista per i protocolli attuativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

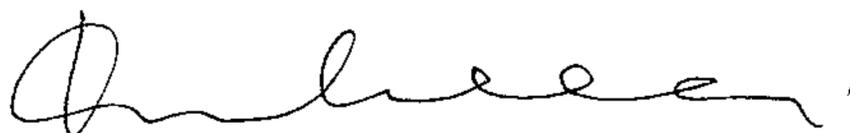
Il Direttore Generale
Azienda Ospedaliera di Perugia
Dott. Emilio Duca



Il Direttore Generale F.F.
Azienda Ospedaliera di Terni
Dott. Riccardo Brugnetta



Il Magnifico Rettore
Università degli Studi di Perugia
Prof. Franco Moriconi



ALL. 2

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE
31 AGO 2016 N. 558 PAG. N. A

Regione Umbria
Giunta Regionale

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Perugia
protocollo@cert.unipg.it

Al Direttore generale
dell'Azienda Ospedaliera di Perugia
Santa Maria della Misericordia
aosp.perugia@postacert.umbria.it

Al Direttore generale
dell'Azienda Ospedaliera
Santa Maria di Terni
aospterni@postacert.umbria.it

 Azienda Ospedaliera di Perugia
Prot. n. 2016/0041889 del 22/08/2016

Class:

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Salute, Welfare,
Organizzazione e risorse umane

Direttore

Dott. Walter Orlandi

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni n. 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 5045266 - 5045257
FAX 075 5045371
worlandi@regione.umbria.it

PEC:
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 1 agosto 2016: "Presa d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni".

Con la presente si notifica la d.g.r. n. 893 del 1 agosto 2016, avente ad oggetto: "Presa d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni", con la quale la Giunta regionale ha preso atto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della l.r. 9 aprile 2015, n. 11 - dei contenuti del citato Protocollo, nonché dell'avvenuta sottoscrizione in data 25 luglio 2016 dello stesso.

Distinti saluti.

Dott. Walter Orlandi





Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 893 DEL 01/08/2016

OGGETTO: Presa d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Ceccini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 01/08/2016 Funzionario:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Visto il d.p.c.m. 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Richiamata la l.r. 9 aprile 2015, n. 11, "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Richiamato in particolare l'art. 21 della citata l.r. 11/2015 che disciplina le Aziende ospedaliero-universitarie;

Preso atto dei contenuti del Protocollo generale d'intesa tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia sottoscritto, in data 14 maggio 2013, dalla Presidente della Giunta regionale, e dal Rettore *pro tempore* dell'Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del d.p.c.m. 24 maggio 2001 ed ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della legge regionale 12 novembre 2012, n. 18, acquisito alla Raccolta degli Atti della Regione in data 15.05.2013 con il n. 3678;

Considerato che in data 20 aprile 2015 è stato sottoscritto dalla Presidente della Giunta regionale e dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia un ulteriore protocollo che ha apportato delle modifiche al "Protocollo generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1 del d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del d.p.c.m. 24 maggio 2001 ed ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della legge regionale 12 novembre 2012, n. 18";

Vista la d.g.r. n. 463 del 20.05.2013 "Protocollo generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del d.p.c.m. 24 maggio 2001 ed ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della legge regionale 12 novembre 2012, n. 18. Presa d'atto.", nonché la d.g.r. n. 528 del 20 aprile 2015 con la quale sono state approvate dalla Giunta regionale le suddette modifiche al Protocollo generale siglato in data 14 maggio 2013;

Vista la nota prot. n. 2016/0037998 del 22 luglio 2016 a firma congiunta dei rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni successivamente integrata con la nota PEC prot. 38469 del 26 luglio 2016 con la quale è stato trasmesso il "Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti aziende ospedaliero-universitarie di Perugia e Terni";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n.2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

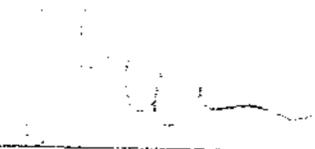
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

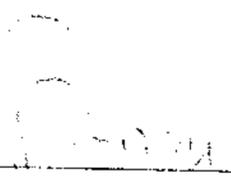
DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto che a seguito di accordi intercorsi tra l'Università degli Studi di Perugia e le Aziende Ospedaliere di Perugia è stato convenuto tra le parti di suddividere i protocolli attuativi, di cui all'art. 21 della l.r. 9 aprile 2015, n. 11, - finalizzati alla costituzione delle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Perugia e Terni - in tre atti diversi articolati per omogeneità di oggetto: a) disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle Aziende; b) disciplina dei rapporti in materia di ricerca e formazione; c) disciplina dei rapporti finanziari e patrimoniali e del trattamento del personale tecnico amministrativo universitario in convenzione con le Aziende medesime;
- 3) di prendere atto che in data 25 luglio 2016 è stato sottoscritto digitalmente dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni e dell'Università degli Studi di Perugia il "**Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti aziende Ospedaliere-Universitarie di Perugia e Terni**", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di prendere, altresì, atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della l.r. 9 aprile 2015, n. 11, dei contenuti del protocollo attuativo di cui al precedente punto 3) del presente dispositivo, con le puntualizzazioni riportate nel documento istruttorio di cui al punto 1);
- 5) di invitare le parti, una volta completati anche i restanti Protocolli attuativi di cui al punto 2), a sottoporli alle Organizzazioni sindacali nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2 del Protocollo Generale d'Intesa sottoscritto in data 20 aprile 2015 e richiamato nelle premesse;
- 6) di rinviare a successivo provvedimento la presa d'atto degli ulteriori protocolli attuativi e la cura delle procedure di competenza necessarie ai fini della costituzione delle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Perugia e Terni;
- 7) di incaricare la Direzione regionale Salute, Welfare, Organizzazione e Risorse Umane di notificare il presente atto all'Università degli Studi di Perugia ed alle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni;
- 8) di incaricare la Direzione regionale Salute, Welfare, Organizzazione e Risorse Umane di trasmettere il presente atto al Presidente del Consiglio regionale una volta completate le procedure di competenza della Giunta regionale finalizzate alla costituzione delle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Perugia e di Terni.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE







DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Presa d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni.

Premesso che:

In data 21 dicembre 2012 è stata raggiunta l'intesa tra la Presidente della Giunta Regionale, dott.ssa Catiuscia Marini, ed il Magnifico Rettore *pro tempore* dell'Università degli Studi di Perugia, prof. Francesco Bistoni, sul testo del "Protocollo generale d'intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1 del d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del d.p.c.m. 24 maggio 2001 ed ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della legge regionale 12 novembre 2012, n. 18".

La Regione e l'Università, con il suddetto Protocollo, hanno convenuto la costituzione delle Aziende ospedaliero-universitarie di Perugia e di Terni, attraverso le quali si realizza la collaborazione fra Servizio sanitario e Università; disciplinando le modalità di attivazione, organizzazione e funzionamento delle Aziende, nel rispetto dell'autonomia delle strutture competenti e negli interessi comuni della tutela della salute della collettività, della formazione di eccellenza e dello sviluppo della ricerca biomedica e sanitaria.

In data 14 maggio 2013 è stato sottoscritto dalla Presidente della Giunta regionale, dott.ssa Catiuscia Marini e dal Rettore *pro tempore* dell'Università degli Studi di Perugia, prof. Francesco Bistoni il "Protocollo generale d'intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del dpcm 24 maggio 2001 ed ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della legge regionale 12 novembre 2012, n. 18.", acquisito alla Raccolta degli Atti della Regione in data 15.05.2013 con il n. 3678. La cui sottoscrizione è stata autorizzata dalla Giunta regionale con la d.g.r. n. 463 del 20.05.2013.

Successivamente, in data 20 aprile 2015 è stato sottoscritto dalla Presidente della Giunta regionale (previa autorizzazione di cui alla d.g.r. n. 528 del 20 aprile 2015) e dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia un ulteriore protocollo che ha apportato delle modifiche al "Protocollo generale d'intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, in attuazione dell'articolo 1, comma 1 del d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, del d.p.c.m. 24 maggio 2001 ed ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e della legge regionale 12 novembre 2012, n. 18".

In data 30 aprile 2015 è entrata in vigore la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" che ha abrogato le normative preesistenti in materia di Sanità e servizi sociali armonizzandole con le disposizioni vigenti. In particolare la disciplina delle Aziende ospedaliero-universitarie è riportata all'art. 21 del citato Testo unico e dispone quanto segue:

Art. 21 (Aziende ospedaliero-universitarie)

1. In attuazione del d.lgs. 517/1999 possono essere costituite le aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) dello stesso decreto legislativo.
2. Le modalità di costituzione della Azienda ospedaliero-universitaria di Perugia e della Azienda ospedaliero-universitaria di Terni sono disciplinate dal comma 3.
3. La costituzione, l'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento delle aziende ospedaliero-universitarie di cui al comma 2 sono disciplinate dal protocollo d'intesa previsto dal d.lgs. 517/1999 e dall'articolo 10 del presente testo unico; in particolare, le aziende ospedaliero-universitarie sono costituite in seguito alla sottoscrizione dei protocolli attuativi, stipulati rispettivamente dai direttori generali o soggetti ad essi equiparati delle aziende ospedaliere di cui all'articolo 20 e dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia.
4. I protocolli attuativi di cui al comma 3 disciplinano in particolare l'atto aziendale ed il regolamento di organizzazione e funzionamento delle aziende ospedaliero-universitarie di cui al comma 2 nonché la ripartizione paritetica dei risultati economici della gestione, come risultante da bilancio consuntivo annuale.



5. Le aziende ospedaliero-universitarie di cui al comma 2 sono dotate di personalità giuridica pubblica e sono formalmente costituite con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, che prende atto della avvenuta sottoscrizione dei protocolli attuativi di cui al comma 3. La formale costituzione decorre dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta regionale.

6. La concreta attivazione dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Perugia e dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Terni avviene con la costituzione degli organi, al termine dell'espletamento delle relative procedure.

7. A far data dalla costituzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Perugia, con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, è soppressa l'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia. A far data dalla costituzione dell'azienda ospedaliero-universitaria di Terni, con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, è soppressa l'azienda ospedaliera S. Maria di Terni."

In ottemperanza a quanto previsto dal sopra riportato comma 3 dell'art. 21 della l.r. 11/2015, che prevede ai fini della costituzione delle Aziende Ospedaliero-universitarie di Perugia e di Terni la sottoscrizione di specifici accordi attuativi ed a seguito di accordi intercorsi tra l'Università degli Studi di Perugia e le Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni è stato convenuto tra le parti di suddividere i protocolli attuativi previsti dalla citata disposizione, in tre atti diversi articolati per omogeneità di oggetto:

- a) disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle Aziende;
- b) disciplina dei rapporti in materia di ricerca e formazione;
- c) disciplina dei rapporti finanziari e patrimoniali e del trattamento del personale tecnico amministrativo universitario in convenzione con le Aziende medesime.

In data 25 luglio 2016 è stato sottoscritto digitalmente dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni e dell'Università degli Studi di Perugia il "**Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti aziende ospedaliero-universitarie di Perugia e Terni**", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con nota prot. n. 2016/0037998 del 22 luglio 2016 successivamente integrata con la nota PEC prot. 38469 del 26 luglio 2016, è stato trasmesso il "Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti aziende ospedaliero-universitarie di Perugia e Terni" firmato congiuntamente dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni.

Ad un primo esame dei contenuti del "**Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti aziende ospedaliero-universitarie di Perugia e Terni**" non si evidenziano particolari rilievi, salvo:

- non si evince dalla documentazione pervenuta se sul documento in oggetto sono state sentite le Organizzazioni sindacali nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2 del Protocollo Generale d'Intesa sottoscritto in data 20 aprile 2015;
- all'art. 2, comma 1, punto quarto, il riferimento al numero complessivo dei posti letto si **intende sempre e comunque nell'ambito della dotazione dei posti letto aziendali**;
- l'invito alle parti di adeguare le citazioni normative utilizzate alle disposizioni vigenti, pertanto, il riferimento (riportato all'art. 4 del protocollo attuativo in oggetto) all'art. 19 della l.r. 9 aprile 2013, n. 8 – abrogato dall'art. 410, comma 1 lett. oooo) della l.r. 11/2015 – va sostituito con l'art. 48, comma 1 della l.r. 11/2015.

Per quanto sopra esposto, in attesa della sottoscrizione degli ulteriori n. 2 protocolli attuativi sopra identificati, necessari ai fini della costituzione delle aziende ospedaliero-universitarie di Perugia e Terni, si propone alla Giunta regionale di rinviare a successivo provvedimento le restanti procedure di competenza previste dal citato art. 21 della l.r. 11/2015.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 28/07/2016

L'istruttore
Alessandra Conti

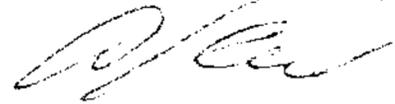
5

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 28/07/2016

Il responsabile del procedimento
Alessandra Conti

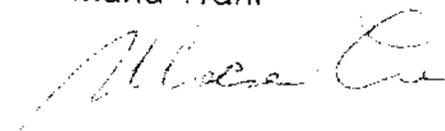


PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta:
Visto il documento istruttorio:
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 28/07/2016

Il dirigente di Servizio
Maria Trani





Regione Umbria
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

OGGETTO: Presa d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 29/07/2016

IL DIRETTORE
- WALTER ORLANDI





Regione Umbria
Giunta Regionale

Assessorato alla Coesione sociale e Welfare

OGGETTO: Presa d'atto del Protocollo attuativo per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle costituenti Aziende Ospedaliero-Universitarie di Perugia e di Terni.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 29/07/2016

Assessore Luca Barberini

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore

PROTOCOLLO ATTUATIVO PER LA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL
FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE DI PERUGIA E DI TERNI

Il giorno 22 del mese di luglio dell'anno 2016, presso la sede della Università degli Studi di
Perugia,

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA P.IVA 00448820548, nella persona del Magnifico Rettore
Prof. Franco Moriconi, **OMISSIS** domiciliato per la
carica a Perugia, Piazza Università 1, di seguito denominata per brevità anche "Università";

E

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA "S. Maria della Misericordia" con Sede Legale in Perugia,
Piaz.le Menghini 8/9, C.F. 02101050546, di seguito denominata per brevità anche "Azienda", in
persona del legale rappresentante **Dott. Emilio Duca** **OMISSIS**
OMISSIS in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in
forza dei poteri conferitigli con D.G.R. n. 152 del 16.02.2016 e D.P.G.R. n. 34/2016;

AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI "Santa Maria" con Sede Legale in Terni, Via Tristano di
Joannuccio 1, C.F. 00679270553, di seguito denominata per brevità anche "Azienda", in
persona del legale rappresentante **Dott. Maurizio Dal Maso** sostituito per questo atto dal **Dott.**
Riccardo Brugnetta **OMISSIS** in qualità di
Direttore Generale facente funzioni dell'Azienda Ospedaliera di Terni, in forza dei poteri
conferitigli con deliberazione del Direttore Generale n. 191 del 14.03.2016;

Premesso

- che l'art. 21 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, in attuazione dell'articolo 2, comma 2,
lettera b) del D.Lgs. 517/1999, prevede la facoltà della Regione di costituire Aziende
ospedaliero-universitarie la cui attivazione, organizzazione e funzionamento sono disciplinate
da un Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione ed Università, al quale dovranno seguire

Protocolli attuativi, stipulati rispettivamente dai Direttori generali delle Aziende ospedaliere e dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia.

- che la formale costituzione delle Aziende ospedaliero-universitarie verrà disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, che prende atto della avvenuta sottoscrizione dei Protocolli attuativi;
- che in data 20 aprile 2015 è stato stipulato tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia il Protocollo generale d'intesa finalizzato a disciplinare la costituzione e l'attivazione, dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Perugia e dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Terni;
- che il Protocollo d'intesa demanda ad uno o più Protocolli attuativi da sottoscrivere tra i Direttori generali delle Aziende ospedaliere di Perugia e di Terni ed il Rettore dell'Università degli Studi, la disciplina di dettaglio delle previsioni generali contenute nel Protocollo del 20 aprile 2015;
- che le materie per quali il predetto Protocollo prevede l'adozione di disposizioni di attuazione sono aggregabili in tre gruppi aventi una omogeneità di oggetto, e cioè la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle Aziende ospedaliero-universitarie, la disciplina dei rapporti tra Università e Aziende in materia di ricerca e formazione, la disciplina dei rapporti finanziari e patrimoniali ed il trattamento del personale tecnico amministrativo universitario in convenzione con le aziende;
- che in ragione della particolarità delle tre materie oggetto di disciplina, come sopra individuate, le parti intendono procedere alla sottoscrizione di autonomi protocolli attuativi;
- che le norme del Protocollo generale d'intesa che demandano ai Protocolli attuativi la disciplina di dettaglio dell'assetto organizzativo delle Aziende ospedaliero-universitarie sono:
 - l'art. 2, commi 5 e 6, i quali prevedono che i Protocolli attuativi disciplinano il regolamento di organizzazione e funzionamento delle Aziende Ospedaliero-

[Handwritten signatures and marks]

universitarie, ed inoltre possono disciplinare ulteriori materie e atti normativi interni relativi al concreto funzionamento delle Aziende;

- l'art. 9, il quale prevede che i contenuti dell'Atto aziendale sono disciplinati nei Protocolli attuativi;
- l'art. 17, comma 11, il quale stabilisce che i Protocolli attuativi disciplinano le modalità di valutazione annuale dei Direttori dei Dipartimento Assistenziali;
- l'art. 20, il quale dispone che la nomina dei responsabili di Struttura Complessa a Direzione Universitaria viene effettuata con le procedure previste in un regolamento sottoscritto tra i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere e il Rettore dell'Università.

Ciò premesso, da costituire parte integrante del presente atto, con il presente Protocollo attuativo del Protocollo del generale di intesa sottoscritto in data 20 aprile 2015, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

CONTENUTI DELL'ATTO AZIENDALE DELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE DI PERUGIA E DI TERNI

1. L'Atto aziendale, qualificato dal Protocollo generale di intesa come l'atto di diritto privato fondamentale per l'organizzazione e il funzionamento delle strutture organizzative aziendali, viene adottato, modificato e integrato dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, d'intesa col Rettore limitatamente all'organizzazione e al funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata e alle strutture complesse a direzione universitaria.
2. L'assetto organizzativo che verrà configurato con l'Atto aziendale terrà conto, in via primaria, della finalità sostanziale ed istituzionale delle Aziende ospedaliero universitarie, e cioè l'integrazione tra le attività di didattica, ricerca ed assistenza quale condizione operativa per garantire il miglioramento dello stato di salute della popolazione, pur sempre nel rispetto dei vincoli dell'equilibrio economico e della natura pubblicistica del servizio complessivamente reso ed inteso.
3. Nell'Atto aziendale, quindi, dovranno essere indicati i criteri che regolano i rapporti tra Azienda e Università nel rispetto dei seguenti principi
 - integrazione tra attività assistenziale, formativa e di ricerca;

- condivisione delle linee di programmazione secondo le rispettive finalità istituzionali;
- sviluppo di adeguati strumenti di leale collaborazione a favore della qualità, efficienza, efficacia e competitività del servizio sanitario pubblico;
- valorizzazione della formazione del personale medico e sanitario;
- potenziamento della ricerca biomedica e medico-clinica.

4. L'atto aziendale, oltre a quanto previsto dall'art. 22 della L.R. 11/2015, dovrà avere almeno i seguenti ulteriori contenuti minimi:

- le procedure per l'istituzione del Collegio tecnico per la valutazione e le verifiche delle attività svolte;
- le procedure di nomina e di revoca dei direttori di Dipartimento assistenziale;
- le procedure per l'attribuzione e la revoca dei programmi di cui all'art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 517/1999;
- le procedure per la nomina del Comitato dei garanti, di cui all' art. 5, comma 14, del d.lgs. n. 517/1999;
- le modalità di adozione degli atti normativi interni di carattere generale.

5. In ordine all'assetto macro-organizzativo l'atto aziendale dovrà prevedere un'organizzazione di tipo dipartimentale, con dipartimenti interaziendali, capaci di coinvolgere i professionisti nelle responsabilità gestionali.

Il modello dipartimentale dovrà essere strutturato in maniera tale che i professionisti afferenti al dipartimento operino in interazione tra di loro al fine di garantire ai pazienti un'assistenza moderna ed efficace.

Sul piano organizzativo-gestionale il modello dipartimentale definito con l'atto aziendale deve consentire di superare le barriere funzionali e l'appartenenza esclusiva di personale e di attrezzature alle singole strutture di afferenza.

6. L'articolazione organizzativa dei Dipartimenti interaziendali, di tipo funzionale, deve pertanto perseguire l'obiettivo di realizzare azioni volte a garantire il governo clinico dei processi assistenziali. In tale contesto l'atto aziendale deve disciplinare anche il ruolo del Direttore di Dipartimento nella definizione e nel monitoraggio degli obiettivi di budget aziendale, prevedendo l'individuazione della figura di un vice-direttore con funzione di coordinatore nella A.O.U. in cui non afferisce il Direttore medesimo.

10/10/16

7

7. Le parti convengono che fino alla completa attuazione dei dipartimenti interaziendali continueranno ad operare i Dipartimenti attualmente previsti dai rispettivi ordinamenti delle due Aziende ospedaliere di Perugia e di Terni. L'attribuzione della responsabilità dei dipartimenti aziendali ad attività integrata verrà effettuata con separato protocollo sottoscritto tra il Direttore Generale di ogni Azienda ed il Rettore dell'Università, stante l'urgenza di assegnare l'incarico di responsabile di dipartimento, sia per la funzionalità di tali organismi sia per assicurare il funzionamento del Collegio di direzione, organo del quale i responsabili di dipartimento sono membri di diritto. Lo schema-tipo del suddetto protocollo, concordato preliminarmente tra le parti e contenente i principi direttivi della materia da disciplinare, dovrà essere preventivamente approvato da parte della Giunta regionale.

Articolo 2

PRINCIPI ISPIRATORI DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE DI PERUGIA DI TERNI

1. Il regolamento di organizzazione e funzionamento delle aziende ospedaliere universitarie di Perugia di Terni, da adottarsi da parte del Direttore Generale previa intesa con il Rettore dell'Università, è il documento nel quale, in coerenza con i principi ed i contenuti espressi nell'Atto Aziendale, vengono definiti:

- la Struttura organizzativa aziendale, costituita dalla tecnostruttura, dai Dipartimenti assistenziali interaziendali e dai Dipartimenti aziendali, dalle Strutture Complesse assistenziali, dalle strutture semplici a valenza dipartimentale e dai Centri di Riferimento interaziendali.
- la regolamentazione degli strumenti di gestione, dei sistemi e meccanismi operativi presenti nelle aziende finalizzati alla gestione manageriale, alla prevenzione dei rischi e allo sviluppo del governo clinico;
- la regolamentazione dell'attività amministrativa;
- il numero complessivo dei posti letto riferito alle attività assistenziali necessarie per la didattica e la ricerca, in coerenza con lo standard minimo stabilito per la formazione professionalizzante.

2. Il modello organizzativo adottato deve seguire una tendenza biunivoca:

- da un lato, esso deve assicurare la congruenza verticale dei percorsi, individuando per ciascun bisogno di salute il livello di cura e assistenza appropriato;
- dall'altro deve perseguire una costante integrazione orizzontale tra gli specialisti clinici i quali, in collaborazione multidisciplinare, realizzano il progetto diagnostico-terapeutico.

In questa ottica la distinzione dei livelli di erogazione deve essere effettuata secondo una logica di razionalizzazione fondata non sulla concentrazione dell'offerta per tipologie di prestazioni, ma in funzione dell'intensità dei bisogni espressi.

Perciò il regolamento di organizzazione dovrà indirizzare la scelta organizzativa delle diverse articolazioni aziendali in base ai seguenti criteri:

- coerenza con i principi organizzativi e la macrostruttura organizzativa contenuti nell'Atto aziendale, indicata nel precedente articolo;
- risposta ai principali fabbisogni organizzativi, determinati dalla complessità dell'azienda (con presenza di ricerca, didattica ed assistenza; dimensione, livelli di specializzazione, infrastrutture e logistica) e dalle aspettative istituzionali collegate alle finalità aziendali;
- coerenza con il quadro normativo-istituzionale di riferimento (Protocollo d'Intesa tra Università e la Regione Umbria, PSR, leggi, decreti e regolamenti, ecc.).

Articolo 3

VALUTAZIONE DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO AD ATTIVITÀ INTEGRATA

I Dipartimenti ad attività integrata (DAI) rappresentano il modello di dipartimento delle Aziende ospedaliero-universitarie. Essi devono assicurare l'esercizio integrato delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca.

Il direttore del DAI, aziendale o interaziendale, è nominato con provvedimento motivato dal Direttore Generale, o dai Direttori Generali in caso di DAI Interaziendale, d'intesa con il Rettore, ed è scelto tra i responsabili delle strutture complesse di cui si compone il dipartimento, sulla base di requisiti di capacità gestionale ed organizzativa, esperienza professionale e curriculum scientifico.

Il direttore del DAI assume responsabilità per la realizzazione degli obiettivi attribuiti.

La valutazione annuale del direttore del DAI viene condotta attraverso la verifica del conseguimento degli obiettivi.

[Handwritten signature]

Per i Dipartimenti interaziendali gli obiettivi saranno sia comuni, strutturati secondo modalità, protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici integrati tra le due Aziende, sia specifici a seconda della tipologia delle Strutture aziendali afferenti al Dipartimento.

Il Direttore del DAI è responsabile della gestione del budget aziendale assegnato al Dipartimento, che costituisce il piano di attività per la gestione complessiva del Dipartimento stesso.

L'assegnazione degli obiettivi aziendali al DAI avviene secondo il seguente processo:

1. la Direzione Aziendale, anche in coerenza con gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e nazionale, individua le linee di indirizzo sulla base delle quali il Direttore del DAI stabilisce congiuntamente ai Direttori di Struttura Complessa del Dipartimento, i piani, i programmi e i progetti per l'attività dell'anno successivo, prevedendo anche le risorse necessarie;
2. le proposte di budget complessivo e di Struttura Complessa vengono sottoposte alle Direzioni Generali, e se approvate divengono gli obiettivi da perseguire dal Dipartimento ed alle Strutture Complesse che lo compongono;
3. il Direttore del DAI sulla base dell'assegnazione delle risorse alle singole Strutture Complesse, Strutture Semplici e Programmi, definisce con le stesse i piani e gli impegni di attività, al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari del Dipartimento stabiliti con le Direzioni Aziendali;
4. il Direttore di Dipartimento verifica periodicamente la congruità con il budget negoziato. Dall'esito di tali verifiche vengono informate le Direzioni Generali.

Di concerto le due Direzioni Generali valuteranno il raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore del Dipartimento, trasmettendo gli atti di tale valutazione al Rettore dell'Università.

Articolo 4

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA AD APICALITA' UNIVERSITARIA

L'art. 19 della Legge Regionale 9 aprile 2013, n. 8, ha affidato alla Giunta Regionale la disciplina dei criteri e delle procedure per l'attribuzione degli incarichi di Struttura Complessa-
La Giunta Regionale dell'Umbria con Deliberazione n. 831 del 22 luglio 2013, ha approvato la
"Direttiva alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell'Umbria per il conferimento degli

7

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria in applicazione del D.L. n. 158/2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 189/2012", in attuazione della normativa nazionale e regionale di riferimento.

L'art. 15 della predetta deliberazione n. 831/2013, ha previsto che i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni, nei Protocolli attuativi da sottoscrivere con Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, devono prevedere anche la regolamentazione delle procedure per l'attribuzione degli incarichi di Direzione delle Strutture Complesse a direzione universitaria, in analogia a quanto previsto per il conferimento degli incarichi per la direzione di strutture complesse ad apicalità ospedaliera, e nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza

Il regolamento con il quale sono state disciplinate le modalità di conferimento degli incarichi delle Strutture Complesse a direzione universitaria, strutturato quale protocollo attuativo del Protocollo Generale d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Regione dell'Umbria, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore e dai due Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni, in data 30 luglio 2015.

Ai contenuti del predetto regolamento le parti rinviano per la disciplina del conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa delle strutture ad apicalità universitaria.

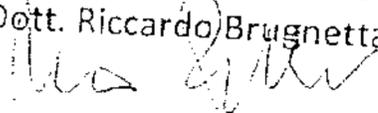
Le parti concordano che eventuali future modifiche al regolamento, di cui al presente articolo, non richiederanno la procedura di approvazione prevista per i protocolli attuativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

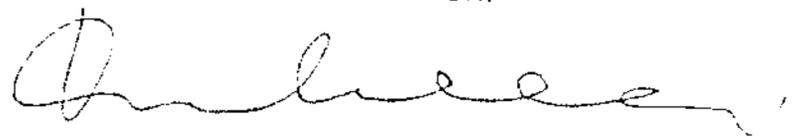
Il Direttore Generale
Azienda Ospedaliera di Perugia
Dott. Emilio Duca



Il Direttore Generale F.F.
Azienda Ospedaliera di Terni
Dott. Riccardo Brugnetta



il Magnifico Rettore
Università degli Studi di Perugia
Prof. Franco Moriconi





Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Dir. Gen. e Sede Amm.va: Piazzale G. Menghini n. 8/9- 06129 PERUGIA
Sede Legale: S. Maria della Misericordia in S. Andrea delle Fratte 06156PERUGIA
Partita IVA 02101050546 Tel. 075 5781 - Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

UFFICIO DELIBERAZIONI

ATTESTAZIONI RELATIVE ALLA DELIBERA N. 1558 DEL 31 AGO. 2016

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato

CONSTA DI FOGLI 39 incluso il presente ed inclusi gli allegati

Perugia,

31 AGO. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

E' ESECUTIVA IMMEDIATAMENTE, non essendo soggetta a controllo

HA CONSEGUITO ESECUTIVITA' IL _____

PER PROVVEDIMENTO POSITIVO DELLA GIUNTA REGIONALE N. _____ DEL _____
CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

PER DECORRENZA DEL TERMINE DI LEGGE PER IL CONTROLLO SENZA RILIEVI DA PARTE
DELLA GIUNTA REGIONALE, CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

ALTRO (esecutività dopo richiesta di chiarimenti, parziale annullamento dell'atto,
annullamento integrale, ecc.. - Specificare gli estremi dei provvedimenti)

Perugia,

31 AGO. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato,

VIENE PUBBLICATA all'albo pretorio dell'Azienda Ospedaliera di Perugia il

31 AGO. 2016

per la durata di 15 giorni.

Perugia,

31 AGO. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

Questa copia della delibera sopra indicata è conforme al suo originale esistente presso questo ufficio e consta di n. _____ pagine inclusa la presente

Perugia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI